



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2012**  
**ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

**ALLEGATO B**

**13 DI 13**



**ALLEGATO 13**  
**ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

**INDICE ALLEGATO 13**

13.01	Introduzione D. G. dei Trasporti	pag.	1
-------	-------------------------------------	------	---

*INDICE DEGLI ALLEGATI*

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione riporta la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato, ed è articolata per Direzione Generale, con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione Generale, nel corso dell'esercizio, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari", per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'amministrazione regionale.

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2012 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto di gestione sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della performance;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2012, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA).

In sintesi, anche nel corso del 2012 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

Le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno di ciascuna Direzione, al fine di supportare il decentramento delle relative attività, di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui agli allegati B;
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore Generale.

## ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS ASSESSORATO DEI TRASPORTI

### **13.01 Direzione Generale dei Trasporti**

Direttore Generale:

Gabriele Asunis

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Alessio Cabitza

Riccardo Ebau

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi - Enrico Rinaldi

## INDICE

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	3
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012	5
2.1.	Dati finanziari	7
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	8
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	10
4.1.	Servizio Rapporti istituzionali, bilancio e personale	10
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	10
4.1.2.	Le attività e i risultati	10
4.2.	Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto	13
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	13
4.2.2.	Le attività e i risultati	13
4.3.	Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica	22
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	22
4.3.2.	Le attività e i risultati	23
4.4.	Servizio Appalti e gestione dei sistemi di trasporto	25
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	25
4.4.2.	Le attività e i risultati	26



## 1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012

La formalizzazione dell'attività di pianificazione, programmazione e controllo per l'anno 2012 ha trovato avvio con nota della Direzione generale dei Trasporti n. 499 del 20.01.2012.

In particolare, con la sopraccitata nota veniva inoltrata specifica richiesta al competente Organo politico di riferimento al fine di acquisire apposito atto di indirizzo con l'individuazione degli opportuni obiettivi "strategici" propedeutici alla definizione del Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2012.

Nelle more della definizione degli atti di indirizzo da parte del competente Organo politico, con successiva nota della Direzione generale dei Trasporti n. 1256 del 15.02.2012 è stato quindi adottato idoneo "*Documento di pianificazione e gestione delle attività*" per l'anno 2012, prevedendo anche l'individuazione degli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) da assegnare ai competenti centri di responsabilità amministrativa (CdR) dell'Assessorato.

Detto documento di pianificazione, in estrema sintesi, si è sviluppato nell'ambito delle linee strategiche così di seguito definite:

- *Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione;*
- *Favorire una dotazione di infrastrutture e servizi per i trasporti interni di persone e merci adeguati alla domanda;*
- *Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi.*

Ciò premesso, si deve evidenziare come in corso d'anno, a seguito di significative criticità occorse agli uffici (CdR) dell'Assessorato ed a seguito di nuove competenze allo stesso attribuite dal legislatore regionale, si sia reso necessario, con apposita nota della Direzione generale dei Trasporti n.7956 del 11.10.2012, rimodulare il sopraccitato "*Documento di pianificazione e gestione delle attività*".

Al riguardo e con riferimento ai centri di responsabilità di questo Assessorato si precisa come alla direzione degli stessi si siano succeduti in corso d'anno diverse figure dirigenziali causa:

- avvenuto collocamento in quiescenza del direttore generale;
- trasferimento personale dirigente di Servizio presso altri Assessorati;
- copertura "ad interim" delle posizioni dirigenziali vacanti;
- attribuzione incarichi dirigenziali a funzionari di cat. D;
- attribuzione incarico di direttore generale.

Tali avvicendamenti hanno rappresentato un forte livello di criticità per la gestione delle attività amministrative dei singoli centri di responsabilità.

Si deve, inoltre, evidenziare come l'approvazione della legge regionale 7 agosto 2012, n.15 e la legge regionale 26 settembre 2012, n.18 abbiano previsto in capo all'Assessorato dei Trasporti nuove funzioni e compiti richiedenti tempi di attuazione ristrettissimi per i quali si è reso necessario riprogrammare, nel breve termine, l'attività amministrativa dell'Assessorato dei Trasporti nel suo complesso, con inevitabili ripercussioni anche verso i singoli OGO a suo tempo assegnati.

Questa Direzione generale ha ritenuto, quindi, opportuno elaborare apposita scheda di "rimodulazione" OGO tesa a:

- a) raccogliere le modifiche apportate ai singoli obiettivi gestionali operativi;
- b) imputare i singoli obiettivi gestionali ai nuovi dirigenti responsabili.

Si specifica, inoltre, come il processo di attribuzione all'Assessorato dei Trasporti di nuove competenze, sia proseguito con l'approvazione in chiusura d'anno della legge regionale 17 dicembre 2012, n.25 laddove all'art.16 della medesima apportava integrazioni al testo dell'art.22 della legge regionale n.1/1977.

Per quanto attiene all'attività di monitoraggio degli obiettivi gestionali operativi si è provveduto ad una prima rilevazione alla data del 31.05.2012 e ad una conclusiva in chiusura d'esercizio finanziario.

Operativamente l'attività di monitoraggio è consistita nella compilazione e sottoscrizione da parte di ciascun dirigente responsabile di idonea scheda di monitoraggio indicante, tra le altre, per ciascuna fase dell'obiettivo gestionale da conseguirsi eventuali scostamenti fra valori pianificati ed effettivi, unitamente alle motivazioni giustificative degli stessi (scostamenti).

Tale attività ha evidenziato la presenza di significative criticità attuative riconducibili, in modo sostanziale, in alcuni casi ad un'attività programmatoria dell'organo politico intervenuta solo in chiusura d'esercizio finanziario, in altri ad una espressa volontà del medesimo organo tesa alla sospensione delle attività inerenti all'obiettivo.

## 2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012

L'azione amministrativa intrapresa dalla Direzione generale dei Trasporti nell'anno 2012 nel suo complesso si è dispiegata, per sommi capi, all'interno della cornice normativa rappresentata:

- a) dalla legge regionale 7 dicembre 2005, n.21 concernente *“Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna”*;
- b) dal Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;
- c) dalla legge regionale 7 agosto 2007, n. 5 *“Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto”*;
- d) dal Decreto legislativo 21 febbraio 2008, n. 46 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Sardegna concernenti il conferimento di funzioni e compiti di programmazione e amministrazione in materia di trasporto pubblico locale”*;
- e) dall'art.3 della legge regionale 13 aprile 2010, n.10 concernente *“Misure per lo sviluppo del trasporto aereo”* e dall'art.4, commi 32 e 33, della legge regionale 30 giugno 2011, n.12 e s.m.i. recante *“Disposizioni nei vari settori di intervento”*, in materia di destagionalizzazione dei collegamenti aerei;
- f) dall'art.1, comma 24, della legge regionale 19 gennaio 2011, n.1 concernente *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)”*;
- g) dall'art.4, commi 32 e 33 della legge regionale 30 giugno 2011, n.12 recante *“Disposizioni nei vari settori di intervento”*;
- h) dalla legge regionale 2 dicembre 2011, n.25 recante *“Norme per la copertura finanziaria della continuità territoriale aerea”*;
- i) dall'art.1 della legge regionale 7 agosto 2012, n.15 recante *“Disposizioni urgenti in materia di trasporti”*;
- j) dalla legge regionale 12 ottobre 2012, n.18, recante *“Disposizioni in materia di continuità territoriale marittima e modifiche alla legge regionale n.1 del 1977”*;
- k) dall'art.16 della legge regionale 17 dicembre 2012, n.25 recante *“Disposizioni urgenti in materia di enti locali e settori diversi”*.

Ciò premesso, per la trattazione specifica delle singole tematiche sviluppate nel corso dell'esercizio 2012 dalla Direzione generale dei Trasporti, con particolare riguardo ai risultati conseguiti nell'ambito della programmazione operativa annuale (POA), si rimanda al successivo paragrafo 4, nel quale si rappresentano le principali azioni intraprese e meglio delineate con riferimento ai competenti centri di responsabilità amministrativa dell'Assessorato.

Si riporta di seguito l'elenco degli obiettivi gestionali operativi così come scaturiti dal processo di rimodulazione infra-annuale:

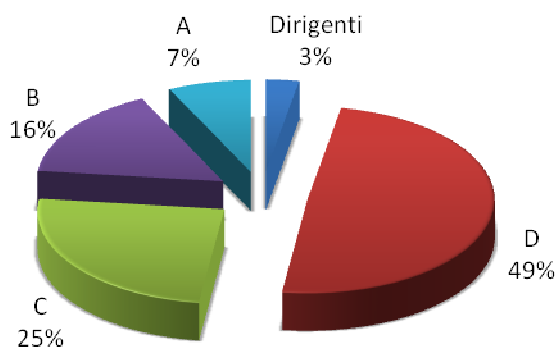
STRATEGIA	Obiettivi strategici 2012	Progetti 2012 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012 (descrizione)	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni – La Riforma della Regione			1	Popolamento data base parco rotabile delle aziende pubbliche di TPL	20120399	Appalti e gestione dei sistemi di trasporto
			2	Sviluppo software per gestione dati mensili di cassa e plafond patto di stabilità	20120370	Rapporti Istituzionali, bilancio e personale
			3	Predisposizione linee guida propedeutiche alla redazione del Documento Programmatico per la Sicurezza Informatica (DPS)	20120371	Rapporti Istituzionali, bilancio e personale
			4	Definizione delle linee guida di interoperabilità dei sistemi di bigliettazione elettronica nella regione Sardegna.	20120386	Pianificazione e programmazione e dei sistemi di trasporto
			5	Aggiornamento del costo operativo e del relativo corrispettivo chilometrico da riconoscere per i servizi di trasporto su Metropolitana leggera.	20120393	Pianificazione e programmazione e dei sistemi di trasporto
			6	Analisi dello stato di attuazione delle operazioni in corso. Definizione delle principali esigenze infrastrutturali e relativi fabbisogni. Individuazione delle linee programmatiche.	20120394	Infrastrutture di trasporto e della logistica
07 Crescita delle reti infrastrutturali			7	Acquisizione di materiale rotabile ad alta tecnologia per i fabbisogni dei servizi ferroviari regionali a scartamento ridotto – Aspetti tecnico amministrativi	20120396	Infrastrutture di trasporto e della logistica
			8	Affidamento del servizio di realizzazione del piano integrato di interventi per acquisizione di informazione cartografica e visuale sulla rete della ferrovie della Sardegna e promozione dei percorsi storici del treno verde della Sardegna mediante metodologie di rappresentazione virtuale	20120397	Infrastrutture di trasporto e della logistica
			9	Acquisizione di materiale rotabile ad alta tecnologia per i fabbisogni dei servizi ferroviari regionali a scartamento ridotto – Aspetti tecnico finanziari.	20120400	Appalti e gestione dei sistemi di trasporto
05 Servizi alla persona			10	Riorganizzazione procedure e procedimento agevolazioni tariffarie.	20120398	Appalti e gestione dei sistemi di trasporto

## **2.1. Dati finanziari**

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale dei Trasporti è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

### 3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>4</b>
	Centrali	4
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>8</b>
<b>Personale(*)</b>	<b>Totale</b>	<b>69</b>
	Dirigenti	2
	cat. D	34
	cat. C	17
	cat. B	11
	cat. A	5
<b>(*) di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	7
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	2
<b>Esterne (**)</b>	unità comandate in	6
	unità interinali	-
	Contratti atipici (***)	11



Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dei Trasporti

(\*\*) Unità da sommarsi a quelle dell'Ufficio di Gabinetto e non ricomprendenti le figure di Capo Gabinetto e Segretario particolare.

(\*\*\*) Rilevazione al 31.12.2012 per soli Co.Co.Co.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato n. 1 alla Delib. G.R. n. 38/29 del 6.8.2009

## ASSESSORATO DEI TRASPORTI

ASSESSORE

UFFICIO DI GABINETTO

(art.26 L.R. 32/88 e succ. mod.)

UFFICIO STAFF (art. 26 L.R. 31/98): 1 Dirigente  
Supporto tecnico e amministrativo al vertice politico per competenze ad esso attribuite, negli ambiti e modalità individuate con Del. G.R. n. 30/10 del 13/09/01

## DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI

UFFICIO STAFF: 1 Dirigente  
Supporto tecnico e amministrativo al Direttore generale per l'esercizio delle competenze ad esso attribuite; definizione ed elaborazione degli atti spettanti al vertice amministrativo art. 9 e 24 L.R. 31/98, verifica stato di avanzamento programmi operativi; rapporti con l'ufficio di controllo interno di gestione; comunicazione interna ed esterna

### Servizio dei rapporti istituzionali, bilancio e personale

Supporto alla Direzione Generale nelle materie di propria competenza.  
Relazioni con gli organismi regionali ed istituzioni nazionali e comunitarie (Comitenteza Stato-Regioni ed Autonomie Locali - Commissione europea).  
Affari di Stato e Concorrenza.  
Attività legale nelle materie di competenza dell'Assessorato.  
Personale e rapporti sindacali.  
Gestione protocollo - Archivio corrente e storico.  
Ufficio Relazioni con il Pubblico.  
Formazione del personale.  
Attività di supporto agli Uffici in materia amministrativo-contabile.  
Predisposizione documenti relativi alla manovra finanziaria annuale di bilancio.  
Gestione unitaria bilancio di competenza dell'Assessorato.  
Controllo interno di gestione.  
Programmi operativi annuali (POA).  
Partecipazioni azionarie e rapporti con società preposte alla gestione delle differenti modalità di trasporto.  
Attività di controllo su enti e/o aziende a partecipazione regionale.  
Attività amministrativa connessa ai controlli di I livello su risorse comunitarie (POR 2007-2013) e nazionali.  
Attività di partecipazione, per quanto di competenza, agli aggiornamenti dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale (PON, POR, OSN, PRS, PRT etc).

### Servizio della pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto

Pianificazione, programmazione e progettazione dei sistemi di trasporto a livello regionale.  
Attività di indirizzo per la pianificazione provinciale e comunale.  
Programmazione di risorse comunitarie, nazionali e regionali relative a servizi di TPL.  
Attività di pianificazione e programmazione nell'ambito della Logistica del trasporto passeggeri e merci.  
Attività di partecipazione, per quanto di competenza, agli aggiornamenti dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale (PON, POR, OSN, PRS, PRT etc).  
Politica tariffaria regionale, integrazione e bigliettazione elettronica.  
Progetti sperimentali e/o innovativi del sistema dei trasporti.  
Sistema informativo regionale dei trasporti (SITra).  
Informazioni sui servizi di trasporto.  
Rapporti periodici ed annuali sullo stato della mobilità della Regione.  
Analisi economico-finanziaria ed elaborazione costo standard dei servizi di trasporto pubblico locale e loro continuità territoriale aerea e marittima, passeggeri e merci.  
Monitoraggio oneri servizio pubblico.  
Progetti ed iniziative comunitarie sulla mobilità.  
Programmazione servizi di trasporto non soggetti a contribuzione e servizi non di linea eserciti con qualsiasi modalità.

### Servizio delle infrastrutture di trasporto e della logistica

Programmazione, coordinamento, attuazione e vigilanza degli interventi infrastrutturali di natura trasportistica.  
Studi di fattibilità e progettazione interventi infrastrutturali.  
Consulenza e partecipazione ai Comitati Tecnici Regionali.  
Predisposizione ed attuazione delle Intese e degli accordi di programma per la parte infrastrutturale.  
Attività di partecipazione, per quanto di competenza, agli aggiornamenti dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale (PON, POR, OSN, PRS, PRT etc).  
Monitoraggio, rendicontazione ed erogazione risorse di natura comunitaria, nazionale e regionale su interventi infrastrutturali.  
Attività tecnico-amministrativa connessa alla attuazione degli interventi comunitari, nazionali e regionali in materia di infrastrutture di trasporto.  
Attività amministrativo-contabile connessa alla attuazione, ex L.R. n.21/2005, dei piani di investimento relativi ad opere infrastrutturali.

### Servizio degli appalti e gestione dei sistemi di trasporto

Predisposizione ed espletamento procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di livello regionale.  
Supporto alle Autonomie Locali in materia di predisposizione delle relative gare per l'affidamento della gestione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale.  
Predisposizione, attuazione, monitoraggio contratti di servizio e disciplinari ed erogazione relative risorse.  
Predisposizione ed espletamento procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione mezzi di trasporto.  
Attività tecnico amministrativa, inerente al rilascio di autorizzazioni in materia di navigazione interna e di collegamento con le isole minori.  
Tenuta registro regionale imprese esercenti servizi TPL.  
Attività amministrativa connessa al rilascio di agevolazioni tariffarie sui servizi di TPL ed erogazione risorse ad aziende di trasporto.  
Erogazione risorse per oneri contrattuali personale aziende TPL.  
Procedimenti disciplinari e sanzioni amministrative personale aziende TPL.  
Attività amministrativo-contabile connessa alla attuazione, ex L.R. n.21/2005, dei piani di investimento relativi a mezzi di trasporto.  
Vigilanza sui servizi di trasporto.

## **4. LE AZIONI ED I RISULTATI**

### **4.1. Servizio Rapporti istituzionali, bilancio e personale**

#### **4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

La principale normativa di riferimento per l'attività del Servizio è la seguente:

- legge regionale 7 dicembre 2005, n.21;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- legge regionale 7 agosto 2007, n. 5;
- decreto legislativo 21 febbraio 2008, n. 46;
- legge regionale 13 aprile 2010, n.10 (art.1);
- legge regionale 12 ottobre 2012, n.18;
- legge regionale 17 dicembre 2012, n.25 (art.16);
- deliberazione di Giunta regionale n.48/8 del 12.10.2005;
- deliberazione di Giunta regionale n.20/10 del 28.04.2009;
- deliberazione di Giunta regionale n.17/32 del 27.04.2010;
- deliberazione di Giunta regionale n.42/5 del 23.10.2012.

#### **4.1.2. Le attività e i risultati**

L'attività del **Servizio Rapporti istituzionali, bilancio e personale**, coerentemente con il profilo istituzionale allo stesso attribuibile, ha rivestito carattere poliedrico in quanto si è caratterizzata per funzioni e compiti fortemente variegati. Nello specifico il Servizio ha svolto un insieme di attività c.d. "standard" ed attinenti a:

- istruttoria finalizzata al riscontro delle interrogazioni ed interpellanze consiliari nelle materie di competenza dell'Assessorato;
- cura delle relazioni con gli organismi regionali nonché con le istituzioni nazionali e comunitarie (Conferenza Stato-Regioni, Autonomie locali, Commissione europea);
- supporto in materia amministrativo-contabile alla Direzione generale nonché a tutti i Servizi dell'Assessorato, con particolare riferimento alla predisposizione di atti legali, connessi anche al contenzioso e alla stesura delle memorie dirette alla Presidenza della Regione – Area Legale;



- gestione del personale dell'Assessorato, con particolare attenzione ai procedimenti connessi al caricamento, verifica e monitoraggio delle presenze, alla formazione periodica nonché alla erogazione del salario di rendimento e di posizione;
- gestione del personale non di ruolo, in servizio presso l'Assessorato attraverso la predisposizione degli atti propedeutici al conferimento degli incarichi e relativi provvedimenti gestori;
- predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione generale, nell'ambito della gestione unitaria del bilancio di competenza dell'Assessorato;
- attuazione, per il tramite dei referenti interni, dei compiti in materia di controllo interno di gestione (supporto alla elaborazione del Programma Operativo Annuale [POA], monitoraggio obiettivi gestionali e stesura rapporto annuale di gestione);
- cura dell'attività amministrativa connessa alle verifiche sulle procedure e i finanziamenti relativi ai controlli di I livello sui programmi comunitari di spesa – risorse comunitarie POR 2007/2013 e Programma Operativo Italia – Francia “Marittimo” 2007-2013 – di competenza dell'Assessorato;
- monitoraggio nell'ambito delle società a partecipazione regionale, delle partecipazioni azionarie facenti capo all'Assessorato nonché elaborazione e trasmissione dei relativi dati con cadenza annuale, all'Assessorato competente in materia di custodia e gestione delle partecipazioni azionarie regionali;
- cura delle attività connesse all'attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione attraverso l'erogazione all'utenza di tutti i servizi propri dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) dell'Assessorato, dislocato nel Servizio;
- gestione della logistica e dell'economato attraverso la figura del consegnatario;
- gestione dell'archivio corrente, storico e del protocollo;
- gestione del sistema informatico dell'Assessorato attraverso i compiti di amministrazione del relativo sistema, servizio di help desk, sviluppo di applicativi software finalizzati al raggiungimento di più elevati standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa intrapresa.

Per quanto attiene, invece, le attività prettamente gestionali, il Servizio ha curato la predisposizione degli atti propedeutici alla attuazione del disposto di cui all'art.1, comma 2, della legge regionale n.10/2010 in riferimento alla collocazione sul mercato di parte della quota di partecipazione azionaria della SOGEAAL Spa attualmente in capo alla Regione.

Con riferimento al programma operativo annuale (POA), si rappresenta come al Servizio siano stati attribuiti gli obiettivi gestionali operativi (OGO) attinenti:

- la predisposizione delle linee guida propedeutiche alla redazione del Documento Programmatico per la sicurezza informatica (DPS);
- lo sviluppo di apposito software finalizzato alla gestione dei dati mensili di cassa e plafond patto di stabilità.

### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Rapporti istituzionali, bilancio e personale

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120370	-		-		-	
20120371	-		-		-	
<b>TOTALE</b>	-	--	-	--	-	--
<b>QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio (*)</b>		--		--		--

(\*)Valore calcolato sul totale degli stanziamenti e del carico dei residui.

### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Rapporti istituzionali, bilancio e personale

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120370	Sviluppo software per gestione dati mensili di cassa e plafond patto di stabilità	Conseguito nei tempi
20120371	Predisposizione linee guida propedeutiche alla redazione del Documento Programmatico per la Sicurezza Informatica (DPS)	Conseguito nei tempi

## 4.2. Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto

### 4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

La principale normativa di riferimento per l'attività del Servizio è la seguente:

- decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
- legge 17 maggio 1999, n. 144;
- legge 7 dicembre 1999, n. 472;
- legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, commi 837 e 840);
- legge regionale 7 agosto 2007, n. 5;
- decreto legislativo 21 febbraio 2008, n. 46;
- legge regionale 13 aprile 2010, n. 10 (artt.2 e 3);
- legge regionale 19 gennaio 2011, n.1 (art.1, comma 24);
- legge regionale 30 giugno 2011, n.12 (art.4, commi 32 e 33);
- legge regionale 2 dicembre 2011, n.25;
- legge regionale 12 ottobre 2012, n.18;
- legge regionale 17 dicembre 2012, n.25 (art.16);
- deliberazione di Giunta regionale n.51/5 del 28.12.2012,
- deliberazione di Giunta regionale n.41/22 del 15.10.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 46/25 del 21.11.2012.

### 4.2.2. Le attività e i risultati

L'azione del **Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto** si è caratterizzata principalmente per lo sviluppo ed attuazione delle seguenti linee di attività:

- P.O. Italia-Francia Marittimo 2007-2013. Progetto 3i plus Piattaforma ITS per l'infomobilità intermodale interregionale;
- continuità territoriale aerea;
- potenziamento e sviluppo del trasporto aereo in attuazione del disposto art. 3 della L.R. n.10/2010 "Misure per lo sviluppo del trasporto aereo";

- attuazione art. 1, comma 24, della L.R. n.1/2011 - Continuità territoriale merci;
- pianificazione, programmazione e progettazione dei sistemi di trasporto a livello regionale;
- progetto del sistema di bigliettazione elettronica e di integrazione tariffaria relativamente al territorio regionale;
- sviluppo del sistema informativo dei trasporti (SITRA).

Nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013, la Regione Autonoma della Sardegna, per il tramite dell'Assessorato dei Trasporti – Servizio della Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto - ha presentato nel II° bando per progetti strategici, la proposta progettuale denominata "Piattaforma ITS per l'infomobilità intermodale interregionale - 3i plus" in partenariato con le regioni Toscana (Capofila), Liguria e la Collectivité Territoriale de Corse – ATC Agence du Tourisme de la Corse/OTC Office des Transports de la Corse, le province di Sassari, Livorno, Lucca, Pisa, Massa - Carrara, i comuni di Genova, Bastia, Propriano, Bonifacio nonché con il CISPEL Liguria e Toscana.

Le attività di progetto hanno avuto inizio in data 1° aprile 2011. Il Progetto prevede un contributo pubblico, da ripartirsi tra i partner di progetto, di complessivi euro 6.000.000 in ragione di euro 4.500.000 (pari al 75%) quale quota FESR ed euro 1.500.000 (pari al 25%) quale quota nazionale. La quota parte della Regione Autonoma della Sardegna prevede un finanziamento complessivo di euro 750.000 per il periodo 2011-2013.

Il Progetto 3i plus promuove l'accessibilità territoriale delle aree interessate attraverso servizi di infomobilità per il trasporto intermodale interregionale di tutte le persone (cittadini/utenti generici), la pianificazione del tragitto, la gestione in tempo reale delle informazioni di mobilità ed i servizi a valore aggiunto basati sulla localizzazione. Il progetto è finalizzato, altresì, a creare nell'area di cooperazione un'infrastruttura informativa per la mobilità che faciliti gli spostamenti delle persone in una forte logica di integrazione e di intermodalità.

Il Progetto 3i plus si prefigge 5 obiettivi specifici che si intendono conseguire con l'implementazione di altrettanti sottoprogetti:

- Sottoprogetto A. Implementazione del modello organizzativo e dell'infrastruttura di cooperazione e interoperabilità.
- Sottoprogetto B. Progettazione e implementazione di un travel planning multidevice.
- Sottoprogetto C. Progettazione ed implementazione di servizi basati sulla localizzazione territoriale.
- Sottoprogetto D. Servizi di fornitura informazioni in tempo reale sulla mobilità.
- Azione Pilota E: Gestione real time integrata della circolazione cittadina.

Nel rispetto del cronoprogramma di progetto, nell'anno 2012 sono state realizzate dal partner regione Sardegna le seguenti attività in relazione ai differenti sottoprogetti:

- indizione e aggiudicazione della procedura di gara per l'affidamento di un servizio di "Assistenza tecnica e amministrativa per le attività in carico alla Regione Sardegna relative all'implementazione del progetto strategico "Piattaforma ITS per l'infomobilità intermodale interregionale 3i plus" (Sottoprogetto A);
- affidamento in house a Sardegna IT dell'incarico per il completamento, con l'integrazione delle modalità "TPL urbano", "aereo" e "marittimo", del progetto di realizzazione del sistema di travel planning multimodale regionale già avviato nell'ambito della Linea di Attività 5.1.1.c del POR Sardegna 2007-2013 che ha consentito la messa a punto del travel planner del trasporto pubblico extraurbano. È stato quindi approvato lo stato d'avanzamento SAL 01 (Sottoprogetto B);
- dato il ruolo di RAS come capofila di Sottoprogetto C sono state avviate le attività di gestione e di coordinamento del sottoprogetto. In particolare sono stati fissati e gestiti gli incontri tra i partner di sottoprogetto, è stato effettuato il monitoraggio complessivo del sottoprogetto mediante il rilascio di report di SAL periodici e sono stati rilasciati i prodotti previsti dalla PBS di progetto;
- sono stati rilasciati i prodotti previsti dalla PBS di progetto e si è proceduto ad avviare le attività preliminari per la realizzazione della Centrale di monitoraggio regionale – CMR (Sottoprogetto D).

Con riferimento alla continuità territoriale aerea per antonomasia, la cosiddetta CT1, si premette che con il D.M. n. 413 del 29.11.2011 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, in conformità alle decisioni assunte in sede di Conferenza di servizi svoltasi sotto la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna in data 7 settembre 2011, 5 ottobre 2011 e 26 ottobre 2011 ha imposto oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea tra gli scali degli aeroporti sardi di Alghero, Cagliari e Olbia e gli aeroporti di Roma Fiumicino e Olbia Milano.

In considerazione del fatto che nessun vettore aereo, entro 2 mesi dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea della nota informativa della Commissione di cui all'articolo 16 paragrafo 4 del Regolamento 1008/08, ha dichiarato alla Regione Autonoma della Sardegna la propria intenzione di istituire servizi aerei di linea rispondenti agli oneri di servizio pubblico sulle rotte in questione si è provveduto, per ogni rotta, ad esperire una gara europea. La scadenza per la presentazione delle offerte da parte dei vettori era fissata per il giorno 11 aprile 2012, ma poiché nessun vettore ha presentato offerte entro il termine di scadenza anzidetto, tutte le gare sono andate deserte.

Il Servizio ha conseguentemente svolto le attività di supporto alle decisioni politiche propedeutiche alla definizione di un nuovo modello di continuità territoriale, quali l'analisi e

l'elaborazione dei dati sul trasporto aereo passeggeri nonché l'analisi dei costi del trasporto aereo. In data 27 luglio 2012 si è aperta una nuova Conferenza di servizi, conclusa poi in data 23 ottobre 2012, al fine di assumere un nuovo schema di oneri di servizio pubblico per le rotte sopra richiamate.

In conseguenza di ciò, è stata adottata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/22 del 15 ottobre 2012 avente ad oggetto "*Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 36 e Regolamento CE n. 1008/2008. Individuazione dei nuovi oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea per garantire la continuità territoriale della Sardegna*", che ha approvato le linee guida sulle quali impostare il nuovo assetto della nuova Continuità territoriale della Sardegna, nonché la bozza di schema di imposizione di oneri di servizio pubblico. Si segnala, inoltre, la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/25 del 21 novembre 2012 avente ad oggetto "*Legge n. 144/1999, art. 36 e Regolamento CE n. 1008/2008. Individuazione dei nuovi oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea per garantire la continuità territoriale della Sardegna. Approvazione definitiva*", che ha approvato in via definitiva, dopo il parere favorevole della Quarta Commissione consiliare, il provvedimento di cui alla sopra richiamata deliberazione n. 41/22 del 15 ottobre 2012.

Considerato che in data 23 ottobre 2013 si è conclusa la Conferenza di servizi in parola, con la quale la Regione ha approvato un nuovo schema di imposizione per garantire la Continuità territoriale aerea da e per la Sardegna, il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, con proprio Decreto n. 376 del 25 ottobre 2012, ha fatto cessare gli effetti del precedente D.M. n. 413 del 29 novembre 2011 che imponeva oneri di servizio pubblico, sulle rotte della CT1 in questione, a partire dal 27 ottobre 2012.

Per gli effetti di cui al D.M. 376/2012 e nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi oneri di servizio pubblico, la cui decorrenza è prevista a partire dal 27 ottobre 2013, sono stati prorogati gli oneri di servizio pubblico di cui al D.M. n. 103 del 5 agosto 2008.

A tal riguardo si sottolinea che si è provveduto a pubblicare sul sito istituzionale della Regione, in data 26 ottobre 2013, un avviso rivolto a tutti i vettori comunitari interessati per l'accettazione degli oneri di servizio pubblico secondo lo schema di cui al D.M. n. 103/2008. All'avviso sopra richiamato hanno manifestato il proprio interesse ad esercitare le relative rotte aeree e presentato accettazione le compagnie aeree Meridiana Fly e Alitalia CAI. Sulle accettazioni presentate dai citati vettori aerei, alla data del 31 dicembre 2012, è in corso la relativa istruttoria.

Con riferimento alla continuità territoriale "minore" - la cosiddetta CT2 - si evidenzia che fino al 27 ottobre 2012 i servizi aerei sulle rotte Alghero-Bologna e vv., Alghero-Torino e vv., Cagliari-Bologna e vv., Cagliari-Torino e vv., Cagliari-Firenze e vv., Cagliari-Verona e vv., Cagliari-Napoli e vv., Cagliari-Palermo e vv., Olbia-Bologna e vv., Olbia-Verona e vv. erano assicurati, sulla base dello schema di imposizione D.M. n. 36 del 29 dicembre 2005, con la proroga delle convezioni stipulate con i vettori Meridiana Fly ed Airone. A tal proposito si

evidenza che, al fine di consentire la prosecuzione dei servizi oltre la data del 27 ottobre 2012, anche in questo caso si è provveduto a pubblicare sul sito istituzionale della Regione un avviso rivolto a tutti i vettori comunitari interessati per l'accettazione degli oneri di servizio pubblico di cui al D.M. n. 36/2005. All'avviso sopra richiamato hanno manifestato il proprio interesse ad esercitare le relative rotte e presentato accettazione la compagnia aerea Meridiana Fly. Sulle accettazioni presentate dal citato vettore aereo, alla data del 31 dicembre 2012, è in corso la relativa istruttoria.

Al fine di adottare un nuovo schema di imposizione anche per le rotte considerate minori, è stata, quindi, adottata la deliberazione della Giunta regionale n. 50/37 del 21 dicembre 2013 avente ad oggetto "*Legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 36 e Regolamento CE n. 1008/2008. Continuità territoriale della Sardegna. Avvio della procedura per l'individuazione dei nuovi oneri di servizio pubblico per la continuità territoriale minore (CT2)*" con la quale si è stabilito di dare avvio alla Conferenza di servizi per l'individuazione degli OSP diversi dai collegamenti con gli aeroporti di Roma Fiumicino e Milano Linate. Attualmente la Conferenza di servizi non è stata formalmente convocata.

Con riferimento alla legge regionale 13 aprile 2010, n.10, recante "*Misure per lo sviluppo del trasporto aereo*", l'articolo 3 della medesima ha stanziato, per ciascuno degli anni dal 2011 al 2013, apposite risorse destinate al finanziamento degli aeroporti isolani per il potenziamento e lo sviluppo del trasporto aereo, quale servizio di interesse economico generale, anche attraverso la destagionalizzazione dei collegamenti aerei, ai sensi degli orientamenti comunitari, contenuti nella comunicazione della Commissione 2005/C 312/01 concernenti il finanziamento degli aeroporti e gli aiuti pubblici di avviamento concessi alle compagnie aeree operanti su aeroporti regionali.

Detto disposto normativo, con il conseguente regime di compensazione di obblighi di servizio pubblico a favore degli aeroporti sardi, è stato notificato alla Commissione europea in data 30 novembre 2011.

L'attività del Servizio nel corso dell'anno, in questo caso, è stata diretta principalmente a fornire alla Commissione europea tutte le informazioni e gli elementi utili per adottare una decisione relativamente all'aiuto notificato. Successivamente alla suddetta notifica, infatti, sono seguite richieste di integrazioni e chiarimenti da parte della Commissione europea datate 30 gennaio 2012, 24 aprile 2012 e 12 aprile 2012. Gli uffici hanno dato risposta alle richieste di integrazioni e chiarimenti con altrettante note esplicative datate 24 febbraio 2012, 30 maggio 2012, 9 agosto 2012.

Da una nota della Commissione europea datata 7 dicembre 2012 si è appreso che la misura in argomento era stata registrata, nel frattempo, nel registro degli aiuti non notificati. Dalle successive interlocuzioni con i funzionari di Bruxelles preposti all'esame regime notificato si è altresì appreso che sarebbe stata adottata una decisione volta ad avviare un procedimento d'indagine formale entro il successivo mese di gennaio.

Nel corso dell'anno 2012, inoltre, sono stati adottati idonei provvedimenti per dare seguito alle disposizioni di cui all'art. 4, commi 32 e 33, della Legge regionale 12/2011 e s.m.i., ovvero le attività dirette alla concessione di anticipazioni finanziarie, da erogarsi agli aeroporti per il tramite della SFIRS, in attuazione degli obiettivi di cui alla Legge regionale 13 aprile 2010, n. 10.

Per quanto attiene alla continuità territoriale merci, l'art. 1, comma 24, della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 autorizza l'Amministrazione regionale *"...ad erogare incentivi, per un periodo di tre anni, alle imprese aventi sede nei paesi della Comunità europea, operanti nel settore dell'autotrasporto per conto proprio o di terzi, al fine di promuovere l'equiparazione economica e sociale degli abitanti delle isole minori ai cittadini residenti sul restante territorio regionale; incentivi analoghi sono corrisposti alle imprese di autotrasporto per conto proprio o di terzi, al fine di promuovere l'utilizzo di servizi marittimi nelle rotte tra i porti della Sardegna più vicini ai luoghi di prelievo o di consegna delle merci e i porti situati sulla parte continentale del territorio nazionale. Gli incentivi sono corrisposti all'autotrasportatore che utilizza il trasporto marittimo in luogo dell'arteria stradale, secondo le modalità e le condizioni stabilite con decreto dell'Assessore regionale dei trasporti, previa deliberazione della Giunta regionale, al fine di promuovere l'utilizzo di modalità di trasporto sostenibili dal punto di vista ambientale."*

Per le finalità di cui sopra è stata autorizzata, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, la spesa di euro 3.000.000 (UPB S06.03.030)".

Successivamente, la legge regionale 15 marzo 2012, n. 6, ha incrementato di euro 3.000.000 lo stanziamento del cap. SC06.0790 (UPB S06.03.030) per gli anni 2012 e 2013 e destinato ulteriori euro 6.000.000 per l'annualità 2014.

La Giunta regionale, al fine di perseguire gli obiettivi sopra evidenziati, con la deliberazione n.51/5 del 28.12.2012 ha stabilito le ripartizioni percentuali dello stanziamento, rimandando a successivo decreto assessoriale le modalità di erogazione del contributo contestualmente assegnando risorse pari a 200.000,00 euro per l'acquisizione di risorse strumentali e umane e di servizi a supporto operativo delle relative attività tecnico-amministrative.

Con riferimento alla pianificazione, programmazione e progettazione dei sistemi di trasporto a livello regionale si evidenzia come gli ultimi sviluppi della normativa di riferimento in materia di TPL (in particolare il D.lgs n. 138/2011, poi convertito nella Legge n. 148/2011, ed il D.lgs n. 1/2012, poi convertito nella Legge n. 27/2012) abbia generato la necessità di ridefinire i bacini di traffico individuati nel PRT, per giungere alla identificazione dei cosiddetti bacini territoriali ottimali quali *"ambiti ottimali e omogenei tali da consentire economie di scale e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza dei servizi"* (art 3-bis, D.lgs n. 138/2011).



Ai fini dell'individuazione dei suddetti bacini è stata necessaria un'analisi tanto del sistema di domanda quanto del sistema di offerta di TPL esistente nell'intero territorio regionale.

Per quanto riguarda il sistema di domanda sono state effettuate delle elaborazioni dei dati in possesso dell'Assessorato individuando i flussi di mobilità attraverso le linee di desiderio degli spostamenti intercomunali per tutti i motivi rispettivamente di TPL e privati, al fine di evidenziare le relazioni di interdipendenza tra gli otto bacini di traffico individuati dal PRT coincidenti con le otto province storiche della Regione Sardegna. Per quanto riguarda il sistema di offerta, invece, sono state analizzate le percorrenze chilometriche effettuate dagli operatori di trasporto pubblico extraurbano, pubblici e privati, per individuare la ripartizione complessiva dei collegamenti esistenti tra i bacini di traffico coincidenti con le otto province storiche della Regione Sardegna.

Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 il Servizio ha svolto attività di analisi della normativa di settore e sviluppo di attività propedeutiche finalizzate alla definizione delle priorità strategiche del nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 nel settore dei Trasporti, in particolare relativamente all'obiettivo tematico 7 definito nel Quadro Strategico Comune della Commissione Europea "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete".

Nel corso dell'anno 2012 si sono svolte le attività relative alla redazione e al costante aggiornamento dei programmi di esercizio e dei relativi corrispettivi dei contratti di servizio di TPL delle aziende urbane ed extraurbane, propedeutiche all'adozione dei relativi provvedimenti di competenza del Servizio degli Appalti e Gestione dei Sistemi di Trasporto. Sono state altresì svolte attività di pianificazione, programmazione e gestione del sistema di TPL attraverso la valutazione delle istanze presentate da enti locali, utenti e aziende di trasporto finalizzate a rappresentare le esigenze di mobilità sull'intero territorio regionale, e individuazione degli interventi da realizzare sul sistema per il recepimento delle necessità manifestate.

Per quanto attiene al progetto relativo al sistema di bigliettazione elettronica e di integrazione tariffaria si premette che nel bacino di Sassari è stato sperimentato, con fondi PON 2000-2006, un sistema di bigliettazione elettronica e monitoraggio della flotta.

Il progetto in argomento consiste nell'estensione e completamento del progetto suddetto a tutte le aziende di trasporto pubblico e privato operanti nel territorio regionale. L'obiettivo è quello di strutturare un sistema di bigliettazione e tariffazione unica per tutte le modalità di trasporto pubblico.

Nell'ambito del POR FESR 2007/2013 Asse V linea di attività 5.1.1 c codice 28 con D.G. n. 52/17 del 03.10.2008 è stato finanziato l'intervento denominato Bigliettazione Elettronica con una dotazione finanziaria iniziale di euro 8.000.000.

Al fine di dar seguito al progetto di bigliettazione elettronica ed in particolare risolvere le problematiche relative all'interoperabilità tra sistemi di bigliettazione elettronica presenti nel territorio regionale, con decreto assessoriale n.13 del 23.12.2010 il sopra richiamato stanziamento è stato suddiviso in n.3 interventi:

- **Iter 1:** *Bigliettazione Elettronica:* "Fornitura e posa in opera di un sistema di bigliettazione elettronica e monitoraggio della flotta. Completamento del progetto regionale SIBEM RAS" con dotazione finanziaria iniziale di euro 7.500.000 a seguito della rimodulazione delle risorse del POR FESR, con deliberazione di Giunta regionale n.31/11 del 20.07.2011 è stata de-finanziata e con successiva deliberazione n. 48/64 del 01.12.2011 è stata rifinanziata con euro 2.000.000.

Nel corso dell'anno 2012 è stata predisposta la convenzione con la società in house SardegnaIT "Completamento del Sistema integrato di bigliettazione elettronica e monitoraggio della flotta. Lotto funzionale 1", per l'importo di euro 2.000.000, che dovrà dar corso allo studio di fattibilità e progettazione degli interventi complessivi del progetto definendo dei lotti funzionali per singola azienda di trasporto pubblico locale coinvolta nel progetto con l'esplicitazione del costo di massima necessario per la realizzazione dell'intervento. Tale documento dovrà essere presentato all'organo politico al fine di aiutarlo nella scelta degli interventi da realizzare nel primo lotto funzionale. SardegnaIT, nell'ambito della convenzione, si dovrà occupare anche della realizzazione del lotto funzionale 1 (predisposizione gare per la fornitura) e della gestione a regime e manutenzione ordinaria del centro Servizi Regionale del SIBEM.

- **Iter 2:** *Bigliettazione Elettronica:* "Acquisizione specifiche tecniche di interoperabilità";
- **Iter 3:** *Bigliettazione Elettronica:* "Realizzazione dell'interoperabilità tra CTM S.p.A. e il sistema regionale" con una dotazione finanziaria di euro 500.000.

Per quanto attiene all'iter 2, è stata bandita (marzo 2011) una gara d'appalto per il servizio di consulenza specialistica per la definizione delle specifiche tecniche di interoperabilità, tale gara è stata aggiudicata (luglio 2011) della società MEMEX S.r.l di Livorno per un importo di euro 45.000,00 ed è stato stipulato il contratto nel mese di ottobre 2011. La consulenza è stata portata avanti nel corso del 2012 e si è conclusa a giugno 2012 con l'approvazione dei documenti presentati e liquidate le somme dovute. I documenti presentanti definiscono degli scenari operativi per poter realizzare l'interoperabilità tra le aziende CTM e ARST, con differenze sostanziali in termini economici e organizzativi, questi sono stati presentati alle aziende interessate per definire insieme quello di miglior compromesso. La definizione di uno scenario è fondamentale per il proseguo dell'intervento e soprattutto per lo sviluppo dell'**Iter 3** realizzazione dell'interoperabilità.

Il progetto di sviluppo del sistema informativo dei trasporti (SITRA) - inserito all'interno della Linea di Attività 5.1.1.C del POR Sardegna 2007-2013 - nel corso dell'anno 2012 è proseguito con le attività previste nei lotti progettuali n. 2 e n. 3.

Nell'ambito del lotto 2, affidato alla società in house *Sardegna It* e riguardante l'analisi e la progettazione esecutiva del sistema di supporto alle decisioni e la gestione ordinaria del portale Sardegna Mobilità e del sistema di travel planning, nel 2012 si è proceduto con la messa on line del portale Sardegna Mobilità, con l'approvazione degli stati di avanzamento lavori SAL 03-04 e del documento di analisi definitiva. In riferimento al sistema di travel planning sono state condotte dal Servizio le attività di modellizzazione definitiva del database di offerta aggiornato al 2012 contenente i servizi eserciti da ARST S.p.A (urbano, extraurbano sia su gomma che su ferro) opportunamente dettagliato in termini di fermate georeferenziate, linee, percorsi completi con tutte le fermate effettuate, corse, calendario. Il database è stato ufficialmente trasmesso ad ARST Spa per l'avvio della procedura semiautomatica di interscambio dati tra il software Visum in dotazione alla RAS e il gestionale Ivu Plan. Al fine di alimentare costantemente la banca dati regionale e il travel planner, è infatti essenziale che le variazioni vengano trasmesse tempestivamente e possano essere elaborate in modo semiautomatico, vista l'enorme mole di dati richiesti.

Nell'ambito del lotto 3, affidato anch'esso alla società in house *Sardegna It* e riguardante la realizzazione infrastrutturale del sistema di supporto alle decisioni e di manutenzione evolutiva e gestione ordinaria del sistema di supporto alle decisioni, del portale Sardegna Mobilità e del sistema di travel planning fino all'annualità 2013, sono state avviate le attività relative alla realizzazione dei sistemi di monitoraggio della flotta per le aziende di tpl urbano ATP SS e ATP NU. Nel dettaglio, si è provveduto a supportare Sardegna IT nell'individuazione delle esigenze delle aziende e nella predisposizione dei documenti necessari a bandire una gara per la realizzazione dei sistemi di monitoraggio della flotta per le due aziende urbane (attualmente in corso). Si è provveduto alla predisposizione del protocollo di intesa tra i 4 soggetti coinvolti nel progetto (RAS, Sardegna IT, ATP SS e ATP NU). In riferimento alle attività in capo al Servizio relativamente al sistema di travel planning, sono stati rilasciati i software per l'acquisizione automatica dei quadri orari delle compagnie aeree e marittime e urbane del territorio regionale.

Con riferimento al programma operativo annuale (POA), si rappresenta come al Servizio siano stati attribuiti gli obiettivi gestionali operativi (OGO) attinenti a:

- la definizione delle linee guida di interoperabilità dei sistemi di bigliettazione elettronica nella regione Sardegna;
- l'aggiornamento del costo operativo e del relativo corrispettivo chilometrico da riconoscere per i servizi di trasporto su Metropolitana leggera.

## Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120393	—		—		—	
20120386	50.820,00	100	50.820,00	100	50.820,00	100
<b>TOTALE</b>	<b>50.820,00</b>	<b>100</b>	<b>50.820,00</b>	<b>100</b>	<b>50.820,00</b>	<b>100</b>
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio (*)		<b>0.00%</b>		<b>0.00%</b>		<b>0.00%</b>

(\*) Valore calcolato sul totale degli stanziamenti e del carico dei residui.

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120393	Aggiornamento del costo operativo e del relativo corrispettivo chilometrico da riconoscere per i servizi di trasporto su Metropolitana leggera.	Conseguito nei tempi
20120386	Definizione delle linee guida di interoperabilità dei sistemi di bigliettazione elettronica nella regione Sardegna	Conseguito nei tempi

### 4.3. Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica

#### 4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

La principale normativa di riferimento per le attività del Servizio è quella di seguito riportata:

- Accordo di Programma RAS – ENAC del 12 giugno 2002;
- APQ Mobilità del 18.03.2004;
- I Atto Integrativo APQ Mobilità del 06.07.2005;
- II Atto Integrativo APQ Mobilità del 22.12.2005;
- III Atto Integrativo APQ Mobilità del 30.11.2006;
- IV Atto Integrativo APQ Mobilità del 26.10.2007;
- V Atto Integrativo APQ Mobilità del 29.11.2007;
- POR 2000/2006 – Decisione C.E. n. C(2000)2359;
- POR FESR 2007-2013 - Decisione C.E. n. C(2007)5728;
- legge n.402/94 - Titolo di spesa 12.5.01;
- legge regionale 27 agosto 1982, n.16 (Art. 9);

- legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21 (Art.19);
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- legge 27 dicembre 2006, n.296 – Art.1, commi 1031 e 1032;
- legge regionale 7 agosto 2007, n.5;
- legge regionale 5 marzo 2008, n.3, art.9, commi 15 e 19;
- legge regionale 5 marzo 2008, n.4;
- decreto legislativo 21 febbraio 2008, n.46;
- legge regionale 12 ottobre 2012, n.18;
- legge regionale 17 dicembre 2012, n.25 (art.16);
- deliberazione di Giunta regionale n. 48/64 del 01.12.2011;
- deliberazione di Giunta regionale n. 10/20 del 28.02.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 34/14 del 07.08.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 48/40 del 11.12.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 50/60 del 21.12.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 50/61 del 21.12.2012.

#### **4.3.2. Le attività e i risultati**

Il **Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica** cura di norma la realizzazione delle attività tecniche, amministrative e contabili inerenti alla programmazione, coordinamento attuazione e vigilanza degli interventi infrastrutturali di natura trasportistica - ivi compresa la logistica - connessi alla esecuzione dei programmi operativi di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale.

In particolare, nel corso dell'anno 2012 si deve evidenziare l'attività conseguente alla rimodulazione degli interventi infrastrutturali finanziati con risorse di cui al cap. SC07.0632 (Finanziamenti per la realizzazione di piani annuali e pluriennali di investimenti – art. 19 lettera b) della L.R. n. 21/2005) e programmati con deliberazione di Giunta regionale n. 48/64 del 1.12.2011. Al riguardo sono state adottate le deliberazioni di Giunta regionale n. 50/60 e n. 50/61 del 21.12.2012.

Per quanto riguarda i programmi di rilievo nazionale, le strutture tecniche del Servizio hanno fornito il loro apporto per aggiornare, sulla base degli stati di avanzamento progettuale, i contenuti delle Tabelle ricomprese nel 10° Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza 2012, anche ai fini dell'integrazione con gli interventi già ricompresi nella Intesa Generale Quadro sottoscritta nel 2009 e nella bozza nuova IGQ approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 48/40 del 11.12.2012.

Con riferimento al programma operativo annuale (POA), si rappresenta come al Servizio siano stati attribuiti gli obiettivi gestionali operativi (OGO) attinenti a:

- l'acquisizione di materiale rotabile ad alta tecnologia per i fabbisogni dei servizi ferroviari regionali a scartamento ridotto – Aspetti tecnico amministrativi;
- l'affidamento del servizio di realizzazione del piano integrato di interventi per acquisizione di informazione cartografica e visuale sulla rete della ferrovie della Sardegna e promozione dei percorsi storici del trenino verde della Sardegna mediante metodologie di rappresentazione virtuale;
- l'analisi dello stato di attuazione delle operazioni in corso. Definizione delle principali esigenze infrastrutturali e relativi fabbisogni - Individuazione delle linee programmatiche.

### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120394	5.000.000,00	32.67	5.000.000,00	99.97	0	0
20120396	9.000.000,00	58.82	800,00	0.02	800,00	57.14
20120397	1.300.000,00	8.51	600,00	0.01	600,00	42.86
<b>TOTALE</b>	<b>15.300.000,00</b>	<b>100</b>	<b>5.001.400,00</b>	<b>100</b>	<b>1.400,00</b>	<b>100</b>
<b>QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio (*)</b>		<b>7.17%</b>		<b>2.39%</b>		<b>0.00%</b>

(\*)Valore calcolato sul totale degli stanziamenti e del carico dei residui.

### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120394	Analisi dello stato di attuazione delle operazioni in corso. Definizione delle principali esigenze infrastrutturali e relativi fabbisogni. Individuazione delle linee programmatiche	Conseguito nei tempi
20120396	Acquisizione di materiale rotabile ad alta tecnologia per i fabbisogni dei servizi ferroviari regionali a scartamento ridotto – Aspetti tecnico amministrativi	NON Conseguito
20120397	Affidamento del servizio di realizzazione del piano integrato di interventi per acquisizione di informazione cartografica e visuale sulla rete della ferrovie della Sardegna e promozione dei percorsi storici del trenino verde della Sardegna mediante metodologie di rappresentazione virtuale.	NON Conseguito

In merito all'obiettivo relativo all'acquisizione di materiale rotabile (cod. 20120396), si evidenzia come lo stesso, già oggetto di rimodulazione in corso d'anno, abbia presentato alcune criticità nell'ambito delle fasi procedurali per effetto della avvenuta diminuzione, con deliberazione di Giunta regionale n. 34/14 del 07.08.2012, del plafond delle risorse POR 2007-2013 da 127,9 MEuro a 60,0 MEuro in capo all'Assessorato dei Trasporti. E' stato necessario, quindi, attendere un nuovo atto programmatico, avvenuto solo con deliberazione di Giunta regionale n.50/61 del 21.12.2012 che confermasse la copertura finanziaria necessaria al raggiungimento dell'obiettivo. Deliberazione quest'ultima, alla data del 25.01.2013, non visionabile sul sito web della Regione.

Per quanto attiene, invece, all'obiettivo gestionale operativo per l'affidamento del servizio di realizzazione del piano integrato di interventi per acquisizione di informazione cartografica e visuale (20120397), si specifica che l'individuazione dei percorsi storici da parte del Gruppo di lavoro interassessoriale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.44/40 del 14.10.2010 (azione quest'ultima utile all'attività di rappresentazione virtuale degli stessi percorsi prevista dal bando di cui al presente obiettivo gestionale) ha subito dei rallentamenti per motivi organizzativi dovuti alle dimissioni del RUP e di ulteriori componenti. Considerata la valenza di detto studio, si è ritenuto opportuno, conseguentemente, adeguare il cronoprogramma previsto per le procedure di gara.

Su esplicita richiesta dell'organo politico - che ha sollecitato una verifica ulteriore circa l'esistenza di simili studi, eventualmente intrapresi nel frattempo da altri Assessorati o dall'ARST Spa - si è dovuta, inoltre, sospendere la prosecuzione della gara.

Dette complessive criticità sono state pienamente condivise da parte della Direzione generale dei Trasporti e non inficiano il conseguimento - di fatto - degli obiettivi assegnati, i quali, pertanto, si ritengono comunque realizzati.

#### **4.4. Servizio Appalti e gestione dei sistemi di trasporto**

##### **4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

- legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- legge regionale 7 agosto 2007, n. 5;
- decreto legislativo 21 febbraio 2008, n. 46;
- legge regionale 7 agosto 2012, n.15;
- legge regionale 12 ottobre 2012, n.18;
- legge regionale 17 dicembre 2012, n.25 (art.16);

- regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
- regolamento CEE n. 3577/92;
- decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
- decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395;
- deliberazione di Giunta regionale n. 46/50 del 21.11.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 51/27 del 28.12.2012.

#### **4.4.2. Le attività e i risultati**

L'attività del **Servizio *Appalti e gestione dei sistemi di trasporto***, nel corso del 2012, si è caratterizzata per lo svolgimento di variegati procedimenti amministrativi connessi alle modalità di trasporto terrestre e marittimo.

Relativamente ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma, metro e ferro è stata svolta l'ordinaria attività di gestione dei relativi contratti di servizio. Detti contratti già in essere per il biennio 2011-2012 con riferimento alle aziende private sono stati oggetto, invece, di proroga tecnica per quanto attiene alle aziende pubbliche.

All'interno di tale ambito è ricollegabile la gran parte dell'attività gestionale del Servizio: monitoraggio quali/quantitativo del contratto e delle prestazioni erogate all'utenza, pagamento del corrispettivo contrattuale, erogazione dei contributi alle aziende per i rinnovi del contratto nazionale autoferrotranvieri e per oneri di malattia, trasferimenti di risorse finanziarie alle aziende per i minori introiti derivanti da agevolazioni tariffarie, rilascio degli atti relativi alla alienazione ed immatricolazione degli autobus.

Rilevante è risultata, inoltre, l'attuazione del contratto di leasing stipulato dall'Amministrazione regionale con una ATI la cui capofila è la società Sardaleasing, per l'acquisto di nuovo materiale rotabile da mettere in servizio in tutto il territorio regionale, per garantire migliori standard qualitativi di servizio all'utenza, riduzione delle emissioni inquinanti e contestuale riduzione dei consumi energetici e dei costi connessi.

Con riferimento alla predetta procedura di leasing, nel corso dell'anno 2012 sono state adottate le deliberazioni della Giunta regionale n. 46/50 del 21.11.2012 e n. 51/27 del 28.12.2012, relative all'approvazione del programma di acquisto di n. 4 autobus all'azienda ATP di Nuoro e di n. 2 autobus e n. 8 filobus all'azienda CTM di Cagliari.

Nel corso dell'anno, inoltre, il Servizio ha proseguito nello sviluppo delle attività connesse all'analisi interna delle singole procedure al fine di minimizzare i tempi delle singole fasi amministrative e ridurre i tempi di istruttoria tra i diversi soggetti coinvolti nei processi, con



significativi recuperi di efficienza a vantaggio dell'Amministrazione, delle aziende di TPL e dei cittadini.

Si vuole fare riferimento nello specifico allo sviluppo di specifici software in fase di realizzazione in base al progetto "La Sardegna cresce con l'Europa" - Progetto EGROW per l'analisi e miglioramento dei processi finalizzati all'erogazione di servizi online.

Sono state, inoltre, svolte le attività scaturenti dall'Accordo di Programma sottoscritto nel corso del 2011 con l'ARST Spa e relativo al c.d. "Trenino verde" per la gestione ed efficientamento del servizio ferroviario e conseguente valorizzazione turistica - ambientale del territorio attraversato.

Sempre in relazione al trasporto pubblico locale su gomma, si evidenzia che il Servizio ha proseguito nello svolgimento delle attività volte al rilascio delle concessioni per le linee c.d. "a contratto", l'attività del noleggio di autobus con conducente caratterizzata dal rilascio di provvedimenti autorizzativi allo svolgimento del servizio e contemporanea iscrizione nel registro regionale delle imprese di TPL, nonché dei connessi procedimenti riguardanti la gestione degli autobus (nulla osta all'immatricolazione e alienazione). Al registro regionale sono iscritte circa 180 aziende di trasporto.

Il Servizio ha, inoltre, provveduto alla verifica e rispondenza dei regolamenti comunali per lo svolgimento dei servizi di taxi e noleggio con conducente sino a 9 posti, alle direttive impartite dalla Giunta regionale.

Per quanto attiene al trasporto marittimo si evidenzia come alle attività amministrative relative ai collegamenti marittimi con le isole minori si sia sommata anche quella relativa ai collegamenti marittimi con la Penisola esercitati dalla controllata Saremar Spa.

Per quanto concerne i collegamenti marittimi notturni si è provveduto all'aggiudicazione alla ditta Delcomar srl dei servizi - con conseguente stipula dei contratti per n.6 anni - relativi al lotto 1: tratta Carloforte-Calasetta ed al lotto 2: tratta La Maddalena-Palau.

I ribassi sulla base d'asta globale dei due lotti hanno consentito all'amministrazione di risparmiare circa quattrocentomila euro/annui rispetto ai contratti previgenti, con un risparmio stimato per i prossimi sei anni di circa 2,4 milioni di euro.

In merito invece ai servizi "residuali", si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per il rilascio delle autorizzazioni a tre compagnie differenti (Delcomar srl - NGI SpA - Enermar Trasporti srl) per la tratta la Maddalena-Palau per il periodo 2012-2015.

Con riferimento alla regionalizzazione/privatizzazione Saremar Spa, il Servizio ha svolto attività di ordinaria amministrazione sulla gestione dei servizi di trasporto e sui rapporti societari tra compagnia e Amministrazione regionale (azionista unico).

Per quanto riguarda la procedura di privatizzazione della citata Saremar Spa, sono in corso le procedure di attuazione alla legge regionale 7 agosto 2012, n. 15, recante "*Disposizioni*

*urgenti in materia di trasporti”, la quale ha previsto che “la Regione... pubblica le procedure di gara ad evidenza pubblica e non discriminatorie per la privatizzazione dell'intero capitale azionario della Saremar Spa”.*

Nel frattempo, Regione e Saremar, dando seguito a quanto previsto dalla citata legge regionale n. 15/2012, hanno disciplinato i termini di un accordo transitorio per lo svolgimento delle attività di collegamento con le isole minori della Sardegna e con la Corsica, (con contributo regionale così contemplato dall'accordo di programma del 2009 e dall'art. 19-ter della Legge n. 166/2009 ), per il periodo dal 1° agosto 2012 al 30 novembre 2012, poi esteso a tutto il mese di dicembre 2012.

Per quanto riguarda i collegamenti marittimi con il continente gestiti da Saremar Spa, il Servizio ha fornito attività di supporto ai tecnici della compagnia per quanto riguarda le procedure amministrative necessarie e propedeutiche all'avvio delle attività concernenti i bandi per la fornitura delle navi e dei servizi di bordo, la politica tariffaria e ricerche di mercato. Tale attività ha contribuito positivamente al buon esito dell'intera procedura stante il carattere d'urgenza ed i tempi strettissimi entro i quali si son dovuti concludere i richiamati procedimenti.

Si è provveduto, inoltre, ad effettuare una prima istruttoria sull'eventuale attuazione della c.d. Flotta Sarda Spa prevista dalla legge regionale 12 ottobre 2012, n. 18 recante *“Disposizioni in materia di continuità territoriale marittima e modifiche alla legge regionale n. 1 del 1977”.*

Sempre in merito ai collegamenti marittimi da e per le isole minori, il Servizio ha svolto attività di supporto all'area legale dell'Amministrazione in merito ai numerosi ricorsi pendenti davanti alle autorità nazionali ed europee.

Per quanto concerne il trasporto ferroviario, in attuazione del Decreto legislativo n. 46/2008, è proseguito il procedimento per il trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione in materia di servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale erogati da Trenitalia Spa. In merito è stato siglato in data 07.06.2012 dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Presidente e dall'Assessore dei trasporti della Regione Sardegna, apposito Accordo di programma per l'individuazione dei servizi ferroviari oggetto di trasferimento e le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento dei servizi stessi, successivamente registrato presso la Corte dei Conti in data 15.11.2012.

Contestualmente, in attesa della conclusione di tutte le attività relative al predetto trasferimento di competenze, il Servizio ha partecipato alla gestione delle attività/interlocuzioni con l'attuale gestore del servizio e dell'infrastruttura di trasporto (Trenitalia Spa ed RFI Spa) e con gli attuali Ministeri competenti in materia.

In relazione alle attività inerenti al parco materiale rotabile, il Servizio ha proseguito nella gestione della fornitura del materiale rotabile pendolante per le tratte Cagliari-

Sassari/Cagliari-Olbia; fornitura quest'ultima aggiudicata nel dicembre 2009 alla ditta C.A.F. S.A. In particolare, nel corso del 2012, è proseguita la fase costruttiva dei treni.

Al riguardo si evidenzia che successivamente alla stipula del contratto rep. n. 14/2010 si è proceduto alla sottoscrizione di un primo Atto aggiuntivo al citato contratto, con il quale è stata affidata alla ditta C.A.F. S.A. la fornitura di n. 2 ulteriori complessi diesel ad assetto variabile nonché di n. 2 carrozze aggiuntive, per un totale di n. 7 complessi.

Con la sottoscrizione di un secondo Atto aggiuntivo è stata inoltre esercitata l'opzione per l'acquisto di n.1 ulteriore complesso diesel ad assetto variabile - con relativa garanzia quinquennale - per arrivare così ad un totale di n. 8 complessi diesel, per un importo contrattuale complessivo rideterminato in euro 83.108.085,67, IVA compresa.

In esecuzione del richiamato contratto e dei successivi atti aggiuntivi, nel corso dell'anno 2012 la ditta C.A.F. S.A. ha maturato diversi S.A.L. per un importo di quasi 9 milioni di euro, IVA compresa. Al riguardo nel corso dell'anno 2012 sono stati discussi vari aspetti contrattuali, progettuali, omologativi e sono state effettuate verifiche sull'avanzamento della produzione.

Con riferimento al programma operativo annuale (POA), si rappresenta come al Servizio siano stati attribuiti gli obiettivi gestionali operativi (OGO) così di seguito denominati:

- Riorganizzazione procedure e procedimento agevolazioni tariffarie;
- Popolamento data base parco rotabile delle aziende pubbliche di TPL;
- Acquisizione di materiale rotabile ad alta tecnologia per i fabbisogni dei servizi ferroviari regionali a scartamento ridotto – Aspetti tecnico finanziari.

#### **Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Appalti e gestione dei sistemi di trasporto**

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120398	–		–		–	
20120399	–		–		–	
20120400	–		–		–	
<b>TOTALE</b>	–	<b>100</b>	–	<b>100</b>	–	<b>100</b>
<b>QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio (*)</b>		<b>0.00%</b>		<b>0.00%</b>		<b>0.00%</b>

(\*) Valore calcolato sul totale degli stanziamenti e del carico dei residui.

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Appalti e gestione dei sistemi di trasporto**

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120398	Riorganizzazione procedure e procedimento agevolazioni tariffarie	Conseguito nei tempi
20120399	Popolamento data base parco rotabile delle aziende pubbliche di TPL	Conseguito nei tempi
20120400	Acquisizione di materiale rotabile ad alta tecnologia per i fabbisogni dei servizi ferroviari regionali a scartamento ridotto – Aspetti tecnico finanziari	Conseguito nei tempi